Giovedì 4 Ottobre 1894 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVIII — N. 237.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Falstaff
A PALAZZO CIVICO

V. ed ultimo.

Poichè manca appena un' ora alla straordinaria radunanza dei *patres patriae*, e non tutti avranno forse nemmanco il tempo di leggere queste linee, io *Falstaff* mi affretto a chiudere le recriminazioni sul passato, mirando invece all'avvenire. Già, fra pochi mesi, in tutta Italia, per la vita amministrativa si farà *casa nuova*

Ma un miglioramento non si otterrebbe mai, per quanto ad esso dovrebbero contribuire i rappresentanti cittadini, qualora non si facesse pro dell'esperienza. Dunque, di fronte a questa inattesa ed estemporanea *crisi*, conviene acuire lo ingegno per vederci dentro.

Prima dell' *allargamento del suffragio amministrativo*, le cose (ripeto) andarono abbastanza liscie. La gara tra *Moderati* e *Progressivi*, impotenti questi ultimi per dieci anni a vincere, terminò con una specie di divisione fraterna dei seggi. E se tra i *Progressivi*, tre o quattro erano saliti ad occuparli per la nomea di *pura democrazia*, non recarono disturbi soverchi. Taluno anzi modificò, stando al così detto *Potere*, il carattere bollente; s'accorsero di valer poco in senso amministrativo, e, infrenati dai Colleghi, non riuscirono ad altro se non a far spendere talvolta al Comune qualche migliaja di lire per resuscitare ricordi gloriosi o per pagare qualche *cambiale patriotica*.

Prima dell' *allargamento* come sopra, i così detti Clericali o nulla chiesero o non seppero ottenere. Così gli *Elettori rurali*, nè fecero romore, nè addussero mai parziali bisogni, quantunque anche allora tra i *patres* sedesse taluno pertinente al *Suburbio* od alle *Frazioni*. Il risveglio di quelli Elettori, e le aspirazioni insistenti de' Clericali, si avverarono poi, cioè dopo l'*allargato suffragio*.

Ed in quanto ai Clericali (che testè si riconobbero *Partito serio*, e per l'*agitazione anti-Boviana*, e pei *pellegrinaggi*, e pe' loro *Congressi*), la riuscita prima di uno, poi di altri due di loro, non turbò gran fatto la Giunta, sì che a questo nuovo elemento sia da attribuirsi l'odierna crisi. Io, *Falstaff*, nelle note dell'ottimo Direttore trovo anzi schietto elogio ad uno di que' Clericali, e l'aggiunta che tutti tre serbarono contegno logico e decentissimo.

Piuttosto lo scompiglio (di confronto alla flemma e sonnolenza anteriori) fu occasionato dall'introduzione a Palazzo dell' *elemento operaio urbano*; mentre i *Frazionisti*, piccoli o anche mediocri proprietarii, mantennero certa riserbatezza. Infatti gli *operaj urbani*, perchè svegliati d'ingegno e consapevoli del valore del loro *diritto di cittadini*, occuparono tronfii la posizione loro assegnata dalla Legge. Poi, anche in antecedenza, perchè uniti in Associazioni, taluno fra i Notabili si aveva servito di loro per le proprie ambizioni. Ma nessuna maraviglia, se fatti accorti di *potere qualche cosa* negli ordini nuovi, volessero agire per conto proprio, od ajutare, nella salita, que' cittadini delle classi colte e distinte che meglio, alla loro volta, degli interessi delle classi operaje sarebbero divenuti patrocinatori. Ecco, dunque, come l'*elemento operajo* nella Rappresentanza cittadina contribuì a smuovere certe consuetudini ed a combattere certi pregiudizj di ossequio servile.

Nelle *note* dell'ottimo Direttore, trovo questa osservazioncella: «Quando si doveva eleggere i *quaranta* col suffragio allargato, io pensavo che gli Elettori operaj si sarebbero accontentati dell'onore della scelta tra i cittadini distinti, meglio ad essi simpatici. Ma no, vollero proprio, oltre che essere *elettori*, essere *eleggibili*, anzi *eletti* Il mio Giornale ne propose due, ed eglino vollero tre seggi: *omne trinum est perfectum*. Con le elezioni suppletive se ne aggiunsero altri a que' tre. E si fecero tanto sentire, che un Onorevole (a me che lamentavo quel chiasso) mi rispondeva sorridente: — Lei non si inquieti, il P. non è un individuo, è una *istituzione*. — Con le quali parole l'Onorevole voleva farmi apprezzare la vera e schietta parola del Popolo nell'amministrazione degli interessi del Comune».

A questa annotazione, io *Falstaff* aggiungo: «e se proprio fosse così? e se proprio ci fosse bisogno di avere a Palazzo taluni Consiglieri operaj, non per tornare al sistema medio-evale della *rappresentanza di classi in proporzionato numero*, ma perchè nelle pubbliche Amministrazioni si avesse sempre d'occhio l'interesse generale, e non già interessi privilegiati?

Io, *Falstaff*, meditato avendo su altre *note* del Direttore, quasi quasi sarei disposto a rispondere affermativamente a questa domanda, a meno chè in Consiglio l'*elemento operajo* non diventasse fazioso, o, peggio, doventasse strumento per l'ambizione di qualche novissima Consorteria.

In questo caso gli Elettori che desiderano il pubblico bene, ci pensino e si adoperino, nelle elezioni generali prossime, per combattere simili attentati. Ma ormai per le innovazioni recate dalla Legge, tornerebbe inutile resistere allo spirito dei tempi. Quindi prudenza è studiare il modo di preparar l'*armonia* tra gli elementi vecchi e gli elementi nuovi. E se io rifletto anche all'*incidente* occasionale della attual crisi, vengo a dedurre che le esigenze della Maggioranza, la quale le respinse le proposte della Giunta dimissionaria, corrispondono poi ad un senso di giustizia distributiva e alle commendatizie del Governo per la salute pubblica.

Or siccome (perchè il Corpo elettorale con la revisione delle liste non subì varianti) da qui a sei o ad otto mesi, avremo gli stessi *elementi*; perciò giova, sino da ora, tendere ad utilizzarli per il bene comune, cominciando dal riconoscerli per la parte a ciascheduno di essi spettante nella cosa pubblica. Con mutue accondiscendenze, con la stima reciproca, pel contributo che ogni *elemento* può recare all'amministrazione municipale, non sarà impossibile conseguire l'armonia cittadina.

E oggi, alle ore tredici, si saprà se queste oneste predisposizioni esistono negli animi, o sieno sogni di quel buon figliuolo di *Falstaff*. Io mi accontenterei di una *Giunta provvisoria*, di una *Giunta d'affari* per sei mesi, o per qualche giorno di più, cioè precisamente pel tempo assegnato alla carica sovrana dei Reggenti della Repubblica di S. Marino. Questa *Giunta* non avrebbe che di tenere il seggio per la regolarità degli affari ordinarii e della cerimonie municipali. Essa non esprimerebbe biasimo alla Giunta dimissionaria, nè il trionfo della Maggioranza che avversò poi un solo atto di quella Giunta. Essa, per il sacrificio assunto, riceverebbe la lode di tutti i galantuomini. Pei sei mesi del suo ufficio regnerebbe silenzio nella Stampa e a Palazzo, poichè soltanto dalle *elezioni generali* si aspetterebbe il risveglio d'attività pel Comune di Udine, come per tutti gli altri Comuni d'Italia.

FALSTAFF.

Ieri nell'istruttoria per la nota sottrazione di documenti della Banca Romana, si procedette all'interrogatorio della guardia Mestriner. Domani sono citati vari testimoni d'accusa, fra i quali Carducci vicepresidente del tribunale. Si sentirà anche Cavallotti.

Il cambio e la rendita.

Dal numero dell'1 ottobre del giornale *Marina e Commercio*, diretto dall'onorevole Deputato Giuseppe Solimbergo, riproduciamo il seguente articolo:

Il prezzo del cambio è in notevole progressivo ribasso; era salito quasi al 16 per cento, ora è disceso al dissotto di 9 e si prevede che presto abbasserà ancora. La cagione non è una sola, ma il fenomeno devesi a un complesso di circostanze benigne e di avvisamenti prudenti. Tra questi va data parte anche all'*affidavit*, che ha troncato la losca speculazione degli incettatori di cuponi di rendita italiana che si andavano a far pagare in oro all'estero. Allora il Governo italiano doveva ogni semestre procurarsi centinaia di milioni in oro, e naturalmente doveva procurarseli a qualunque prezzo; adesso, dovendo pagare pochi milioni, ne ha d'avanzo di quelli che gli forniscono i dazi doganali pagati in oro.

Tuttavia non si può negare che la diminuzione del cambio non rappresenti un reale miglioramento nello stato economico del paese. La soppressione delle circolazioni abusive scoperte in seguito alla catastrofe della Banca Romana, il maggior rigore adoperato nella vita ordinaria delle banche, son già una ragione di miglioramento: vi si aggiunge l'aumento dell'esportazione, che fa venire in Italia moneta estera, e la diminuzione dell'importazione dovuta agli sforzi della produzione italiana per provvedere il consumo interno.

Siamo dunque in una condizione in cui, se Governo e Parlamento si mettono sul serio a risanare le piaghe del paese, possono riuscirvi. La vitalità della nazione e la ricchezza delle risorse naturali reagiscono contro la violenza della crisi, contro le oppressioni burocratiche, contro le spese non necessarie e pazze. Un po' di buona volontà, e la situazione può divenire interamente favorevole.

Il corso della Rendita, già tanto depresso, si è pure gradatamente elevato, e accenna ancora al rialzo; il che dimostra che il mondo non presta fede alle querimonie esagerate degli eterni piagnoni dell'interno e alle denigrazioni degli interessati di fuori, sulle nostre condizioni economiche e sulla potenzialità nostra a rimediare ai nostri mali; dimostra che l'Italia è degna della pubblica fiducia.

Due sono i fondi di Stato i quali hanno maggiormente avvantaggiato: la rendita spagnuola e la rendita italiana. Proprio quelle contro le quali la stampa francese si scaglia con grande violenza. Dai privati, invece, che hanno fama di esperti in affari di Borsa, si predicono prezzi ancora più elevati. Curioso!

Il mercato francese, malgrado tutta la ostilità dell'alta banca, e le correnti di diffidenza create nella massa dalla stampa ne' suoi eccessi di malignità e di nevrosi — rimane una delle nostre grandi risorse finanziarie. Da un'altra parte, la larghezza del guadagno, e la coscienza del nostro progresso — più o meno a sbalzi, ma innegabile — spingono sempre, nonostante tutto, i piccoli possessori di fondi della confinante repubblica verso la nostra rendita.

Nei momenti difficili per l'Italia, è essenzialmente la pletora di capitali da cui la Francia ha la fortuna di essere afflitta, che sostiene laggiù i nostri valori. Allorchè un periodo di sicurezza come l'attuale, subentra, il termometro della fiducia risale.

D'altra parte, l'aumento per riguardo alla rendita italiana, ci sembra giustificatissimo, per ragioni molteplici d'ordine intrinseco ed estrinseco. E invero, per quali ragioni speciali, la rendita italiana deve essere capitalizzata all'estero, al disotto della rendita turca e della rendita portoghese? Perchè la rendita italiana deve figurare come la terz'ultima rendita di tutta la Europa?

Del più al meno tutti i bilanci sono in *deficit* ed alcuni per somme assai più vistose del nostro: la crisi commerciale ed industriale regna padrona sovrana in tutti i paesi, non soltanto in Italia; infine, noi stiamo per uscire dalla crisi edilizia e dalla crisi bancaria, il nostro raccolto è stato buono, i prezzi di alcuni articoli di esportazione sono in aumento, e, infine, abbiamo al potere uomini attivi e severi che fanno ogni sforzo per ricondurre le finanze dello Stato sulla buona via. Può dirsi questo per la Turchia e per il Portogallo e per altre nazioni?

Se saremo savi e prudenti, la situazione potrà migliorare ancora e di molto, e, data la spinta ascendente del nostro credito, potremo avviarci verso quello stato di calma che precede e prepara l'opera feconda a cui devono tendere tutte le sane energie d'un paese giovane e forte, e che ha diritto di uscir di pena e di andare a paro cogli altri.

S.

I raccolti nel 1894.

Dall'ultimo bollettino pubblicato per cura del ministero di agricoltura e commercio risulta che, nel 1894, il raccolto del frumento ascese a ettolitri 43,333,400, mentre nell'anno precedente era asceso a 47,653,791: perciò il raccolto dell'anno corrente fu a quello del 1893 come 91 a 100.

In quest'anno, il raccolto dell'avena ascese a 5,576,200 ettolitri, mentre nel 1893 era asceso a 6,449,700 ettolitri; per cui, il raccolto del 1894 fu a quello dell'anno prima come 86.40 a 100.

Il raccolto dell'orzo ascese, nel 1894, a 2,836,575, mentre aveva raggiunta appena, nell'anno precedente, la cifra di 2,792,306 ettolitri. L'ultimo raccolto fu dunque a quello del 1893 come 101.59 a 100.

Pel bestiame italiano.

Il *Reichsanzeiger* di Berlino pubblica il decreto del Ministero badese dell'interno, permettente l'importazione dei buoi e porci provenienti dall'Italia nei macelli delle città di Friburgo, Costanza, Carlsruhe e Mannheim.

Il *Reichsanzeiger* pubblica anche un decreto del Ministero Wurtembeghese che permette eccezionalmente l'importazione di buoi provenienti dall'Italia nei macelli di Stoccarda, Ulma e Heilbron.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 10

Il supplizio d'una madre.

(LIBERA VERSIONE DAL FRANCESE)

IV.

Seguito.

«Prima di dare addio per sempre al padre tanto amato, ella il compose nella bara colle sue proprie mani, si inginocchiò un'ultima volta presso il feretro, depose un bacio sulla sua fronte fredda, e....

«— A rivederci, disse, a rivederci, papà mio; io continuerò l'opera tua, quale tu la concepisti; tu sarai contento di me.

«All'indomani, dopo due notti di veglia, di dolori, io le rimisi una lettera dimenticata nell'imbarazzo di un simile momento. Madamigella guardò la firma: era del cugino Silvestro. Dopo averne percorso il contenuto, freddo, corretto, in cui pretestava gli importanti lavori che gli avevano impedito di recarsi egli stesso a far i propri doveri verso il suo benefattore, Stefanina gettò tranquillamente il biglietto sulla tavola, in mezzo a carte inconcludenti, come non degno di altro.

«Sui tratti però lividi del suo volto io vidi una contrazione violenta che mi atterrì.

«— «Veronica,» mi disse ella rivolgendosi verso di me, con un'energia che mi sorprese come tutto il resto, in quella singolare creatura «io rimarrò a capo della casa; promettemi però di non mai abbandonarmi.

«Dapprima io non risposi nulla, sbalordita da una tale risoluzione così poco cònsona alla natura timida, riservata della giovane, e salii nella mia camera per riflettere con posatezza a quanto ella mi aveva domandato

«Bisogna però che io dica come da qualche tempo la mia mente fosse tormentata dal desiderio di far ritorno al mio paese. Io rivedeva tutta la mia infanzia passarmi dinanzi gli sguardi; e tuo padre poi mi aveva scritto annunciandomi il suo matrimonio; — e però le mie incertezze poco durarono. Io formai una risoluzione irrevocabile e alla proposizione fattami da madamigella Stefanina, risposi semplicemente:

«— E' stabilito, signorina, noi non ci separeremo più!

V.

Otto giorni dopo gli avvenimenti che ti ho narrato, la casa aveva ripreso i suoi affari e madamigella la dirigeva con un ordine perfetto ed una calma che il turbamento della sua voce non ismentiva neppur prendendo posto allo scrittojo stato dianzi occupato da suo padre.

«Ma sotto quell'apparenza così tranquilla, si covava una immaginazione ardente, una febbre di attività che mal poteva contenersi fra gli angusti limiti di una ordinaria casa di commercio; è perciò quale non fu la sorpresa di tutti al vedere quella giovane, dapprima sì timorosa, in capo a pochi mesi trasformare, come per incanto, tutto il vecchio edificio.

«Gli antichi magazzini costruiti qua e là nelle corti, senza alcun insieme, furono gettati a basso da cima a fondo, e in luogo di essi fu eretto un'immensa galleria coperta di zinco con dei grandi vetri da cui piove la luce a pieno giorno; il tutto sostenuto da solide colonne di metallo fuso, come tu stessa puoi scorgere da qui.

«Ogni genere di mercanzia è contraddistinta da un'*etichetta*, con la data del suo arrivo e la sua provenienza.

«Altre innovazioni furono introdotte che permettono ai carretti di essere trascinati facilmente da un punto all'altro.

«Inoltre quello che ella voleva, l'ottenne, ed io l'incoraggiai del mio meglio: rimpiazzare gli uomini stati fino allora occupati nella casa, da un vero reggimento di donne, onde procurare a queste povere creature così bistrattate dalla società, una posizione invidiabile, un modo di assicurar loro il pane. Con simile esclusione degli uomini, noi si affermava d'altronde, il disprezzo che avevamo, in generale, per essi.

«Nel giorno dell'apertura dei nuovi magazzini, madamigella ispezionò il suo personale femminino, come l'avrebbe fatto un capitano dell'armata. Nessuna di quelle donne osò batter ciglia innanzi allo sguardo fermo e chiaro che si appuntava su ciascuna di esse, e fu con accento vibrato che Stefanina pronunciò il seguente discorso:

«— Io non faccio che una prova, un esperimento, collocando delle donne al posto degli operaj che mio padre soleva occupare; però io pretendo che la donna possa rimpiazzare l'uomo nella più parte dei lavori e delle industrie di cui egli ha il monopolio.

«D'altronde il lavoro che io esigo da voi, richiede un po' più di pazienza, di attenzione che non di forza. Se per avventura, vi credeste inferiori alla bisogna, imitate le formiche che si accumunano insieme per caricare la loro pagliuzza, e ricordatevi sempre del motto famoso: l'*unione fa la forza!*

«Madamigella Veronica Kaktrossy che voi vedete allato a me, assumerà le funzioni di controllore; è una donna di ingegno e di cuore, ed ella vi dirigerà e voi le dovete obbedire come a me stessa. Ed ora all'opera, e si faccia mostra di coraggio, di intelligenza e di buon contegno.

«Io non prestava fede nè ai miei occhi, nè alle mie orecchie. Come? Era ben lei l'umile e timida Stefanina, diventata tutto ad un tratto la commerciante dalle larghe vedute che prendeva nelle sue mani le redini di una casa importante, per dare ad essa un nuovo indirizzo, un nuovo slancio?

«La fortuna ha sorriso innanzi alla prova ardita, e la ha coronata di successo.

«Nella sera di quel giorno memorabile, madamigella mi disse:

«— Mia cara Veronica, per esercitare la tua autorità, è necessario che tu abbia una posizione indipendente, e perciò tu non puoi continuar a servirmi. All'uopo io ho fatto apparecchiare due stanze al terzo piano, dove tu vi starai completamente da padrona, e da questo momento stesso io ti tratterò come una amica, come una eguale. Non lo meriti tu forse, per il tuo cuore e per la tua intelligenza?

«E da ben vent'anni le cose procedono così, come una macchina perfetta, senza scosse e senza interruzioni. Quanta intelligenza e quanto cuore in quella donna! Il suo cuore porta ancora le traccie della sua ferita, e son bene quelle ferite che la rendono sì compassionevole, verso le eventure altrui!

«Suo fratello è diventato l'oggetto della sua idolatria; essa non vive, non pensa, non lavora che per lui, e vorrebbe si accasasse, trovando sperare in una nuova famiglia un riflesso di quelle gioje che il suo giovane cuore avea sognato.

(Continua).

Una pubblicazione educativa del friulano prof. Guido Fabiani.

L'editore milanese Carrara venne da noi più volte ricordato con lode per le sue pubblicazioni dirette a promuovere l'educazione de' giovinetti italiani.

E tra le ultime c'è un volumetto intitolato *Versi del cuore*, lavoro di un Friulano, il nostro valente collaboratore ed amico prof. Guido Fabiani.

Per far capire in che consista il merito dell'Autore e dell'Editore di questo volumetto, noi riferiamo la *prefazione* del Fabiani ed alcune poesie come *saggio*.

PER INTENDERCI.

L'Editore Paolo Carrara ha voluto darmi l'incarico di scrivere per la sua Biblioteca scolastica, questa raccolta di versi d'occasione.

Quantunque la fiducia in me riposta mi lusingasse, accettai a malincuore, per molte ragioni.

Il far versi per i fanciulli, malgrado oggidì moltissimi usurpatori o sfruttatori del nome di poeti dell'infanzia siano riusciti a riempirne i libri, è arte difficilissima; e un uomo di lettere che vi si attenti, urta contro due scogli principali: la difficoltà somma di farsi piccino con i piccini, costringendo in versi semplici, pensieri più semplici, e frasi naturali e graziose; e il pericolo di vedere in certo modo, compromessa la propria fama presso i barbassori della critica, i quali stimano tale opera poco degna d'un letterato, dovendo, chi vuole aver diritto a questo nome, lasciar da parte le cianciafruscole.

Non ho avuta quest'ultima preoccupazione; ho bensì tentennato davanti alla prima, giacchè si trattava non solo di racchiudere pensieri facili in versi facili, ma di dare nello stesso tempo alla forma quella tal quale grazia e quella leggiadria senza di che questo genere di poesie, somiglierebbe troppo a certe sonate di organetto senza capo nè coda, ossia a certe vacue sfilate di versi, che si spacciano per poesie soltanto perchè hanno, o bene o male, la rima ed il numero voluto di sillabe e di accenti.

Io non so se in queste pagine sono riuscito a superare tutte le numerose e punto piccole difficoltà; non so se sono sempre riuscito al fine che mi era proposto; anche perchè gli esperimenti fatti coi miei versi su bambini non concludono, essendo noto come, in bocca d'un bimbo, la più madornale sciocchezza e la poesia più banale possano destare ogni più bello entusiasmo e sembrare gioielli. Tanta è la grazia, che spira dalle piccole bocche innocenti.

Ma è appunto su questa grazia — e non tanto sull'opera mia — ch'io faccio assegnamento. Ond'è che, nel mio stesso interesse, mi raccomando alle mammine ed agli insegnanti che crederanno opportuno giovarsi di questo libro, perchè, frammezzo alle moltissime, scelgano quelle poesie che più si avvicinano all'indole dei loro ragazzi, e perchè usino di speciali attenzioni nello insegnarle.

Io mi ricordo che, ai tempi della mia infanzia, ci si insegnava nelle scuole e nelle famiglie, per determinate occasioni, complimenti o rispetti; poesie insomma sul genere di queste: e che ci si ammaestrava a voltare gli occhi, a far gli inchini premendoci il petto e strisciando un piedino; a muover le braccia alla data parola e nel modo indicato, a seconda delle frasi, come qualunque provetto attore della vecchia, tramontata e non compianta scuola drammatica. E per soprammercato, i versi, più che detti erano *cantati*, cosicchè la vocale con cui ognuno d'essi terminava, aveva, almeno la durata che ha, in musica una semibreve.

Questa usanza, per mala ventura, permane ancora in qualche luogo; e non è molto che, proprio quì a Milano, mi è toccato di udire la cantilena suddetta e di vedere la suddetta mimica, di tragica e drammatica memoria.

Nè so chi fosse più degno di compianto: se la persona che aveva insegnato, se il minuscolo essere che aveva appreso, se il poeta. Motivi per cui, nell'interesse dell'infanzia, di chi insegna e di chi scrive, io non saprei abbastanza raccomandare la più grande naturalezza, e il bando della mimica marionettistica, delle cantilene, del manierismo.

Se questa, invece d'una chiacchierata introduttiva, fosse un trattato dell'arte del dire, io vorrei parlare a lungo anche dell'eccesso opposto, dei danni cioè del far dire i versi così che paian prosa; chè, i versi son versi e vanno rispettate le regole che gli han formati.

Ma a predicare a questo modo, farei troppo a fidanza con l'indulgenza dei lettori: il loro buon senso, nel quale credo, mi ammonisce che la predica sarebbe fuori di luogo.

Quindi anche la prefazione è finita.

In un indice speciale, gli insegnanti e le mammine troveranno facilitata la ricerca di quelle poesie che ad essi potessero occorrere, ed evitato così il pericolo... di dover leggerle tutte.

Gradirò assai se la critica dei lettori e quella dei giornali, mi vorranno, indicare i difetti di questa raccolta, onde poterla migliorare e completare in una nuova edizione.

GUIDO FABIANI.

Alla bambola ho detto stamattina:
oggi è la festa del Bambin Gesù;
bisogna far gli auguri alla mammina;
io non so mica farli — oh, falli tu!

Ma la bambola astuta
finse di non udire e d'esser muta;
a me dunque, o mammina, parlar tocca.

Ma se nulla so dir, io t'amo tanto!
e, se appena ti bacio sulla bocca,
la colpa è della bambola soltanto.

Mamma, non mi donare i soliti soldini:
ci son su questa terra tanti grami bambini
che non han vesti belle, che non sono coperti,
che vivon, poveretti, fin del domani incerti.

Oh, non è vero? i soldi, a loro li daremo..
Così, mammina, bene l'anno comincieremo;
e Iddio ci manderà tante liete giornate
quante lacrime avremo ai poveri asciugate.

Una mamma più buona, ah no, non c'è
a cercarla pel mondo in ogni canto.
Oh, pensa se il mio core è pien di te!...
io t'amo tanto, tanto, tanto, tanto,
e per l'anno novel, prego il Signore
che una gioia ogni dì, doni al tuo core.

(scherzo).

Riverita signora, Dio vi renda felice
il cor. In me vedete una gran peccatrice,
e i miei peccati ho chiusi qui, dentro nel cestino.

Forse voi mi direte ch'è un poco piccolino...
Infatti non sarebbe mica un cesto profondo,
se non fosse... guardate.. un cesto senza fondo.

Aihmè! che debbo fare, dite, che debbo fare
per farmi i miei moltissimi peccati perdonare.

Farò tutto il possibile... con impegno, lo sento..!
ma voi... incoraggiatemi con un franco
(d'argento

Dice il fior: la mia vita è molto breve,
e breve gioia ha il cor che mi riceve.
Il bacio dice: duro men del fiore
benchè io sia linguaggio dell'amore.

E dice il cor: io sol, fedele resto...
Mamma, mammina mia, ti dono questo.

Mamma, lo sai perchè
oggi è festa in casa?
perchè dinanzi a te
son di gioia invasa?

Oh! guarda, guarda intorno
come ognun lieto va:
si solennizza il giorno
che nacque la bontà.

Ho chiesto ad una bella margherita
se del bene io ten vo';
la margherita mi rispose: no!
Non lo credere, o ben della mia vita;
ma tu, in qualunque dì
chiedilo al cor, e ti dirà di sì.

Al babbo ferraio.

Nella fucina sprizzan le scientille
a mille a mille,
e tu forte, robusto, alacre, bello,
fai risuonare i colpi del martello.

Mentre lavori il ferro assiduamente,
passan le settimane;
ti stima e ti vuol ben, babbo, la gente
perchè guadagni onestamente il pane.

Io che figlio ti son, prego il Signore
che il braccio ti conservi;
e che più passan giorni e corron ore,
più robusti ti renda anima e nervi.

All'anno nuovo che nel mondo adduce
speranze lusinghiere,
mostra che l'alma tua tanto riluce
quanto le mani son callose e nere.

Una vittoria diplomatica al Brasile.

In seguito a reclamo del Governo italiano e alle pratiche della Legazione italiana di Rio Janheiro, furono rilasciati alcuni italiani trattenuti in arresto come detenuti politici, e il cittadino italiano Rossotti Guglielmo fu riammesso in possesso dei suoi beni, da cui fu cacciato, mentre era in corso un'inchiesta sulla sua colpabilità.

Carro funebre elettrico.

La Tramway elettrica di San Francisco ha attivato sulle sue linee che percorrono la capitale di California un carrozzone elettrico ad uso esclusivo di trasporti funebri. Il carro è diviso in due parti; nell'una viene accolto il feretro, nell'altra prende posto il seguito che accompagna il morto. L'interno del carro è così splendidamente ricco di addobbi funebri che corrisponde degnamente allo scopo.

La scorsa notte furono arrestati a Casalvecchio diecinove individui, ritenuti come promotori dell'invasione contro quel Municipio.

Cronaca Provinciale.

Da Pordenone.

Banchetto. — *3 ottobre.* — (*Veritas*). — Ieri sera nella sala delle Quattro Corone ebbe luogo un banchetto in onore dell'egregio sig. Giovanni Marcolini, Presidente della locale Società operaia, il quale fra giorni lascia il celibato.

I coperti erano una trentina ed il lieto convegno riescì splendidamente. Fra gli intervenuti ho notato con piacere il Sig. Luciano Galvani ed alcuni, anzi quasi tutti gli impiegati dello Stabilimento Amman. Alle frutta, il Sig. Tomasella brindò al festeggiato. Il Sig. Saccomani Antonio impedito mandò una delle sue solite brillantissime poesie che vennero accolte da applausi fragorosi. Disse un sonetto di circostanza anche il Sig. Angelo Toffolon. A tutti rispose il Marcolin improvvisando un discorsetto d'occasione così fine, così gentile che venne accolto da entusiastici *bravo*.

All'egregio e simpatico amico mando lieto augurio assieme alla gentile sua promessa.

Gli spettacoli di domenica. — *3 ottobre.* — (B) — Se come è desiderabile, il tempo si metta al buono, avranno luogo domenica le corse che promettono una riescita inaspettata sia pel numero dei cavalli che dei dilettanti signori guidatori.

La prima corsa in partita obbligata per cavalli appartenenti a dilettanti che non abbiano vinto premi in denaro, comprende tre premi con bandiere e medaglie. La seconda corsa poi col premio complessivo di L. 1500 è attesa con ansietà.

Fino ad ora sono inscritti i seguenti cavalli *Gourko* e *Mascherona* di Rossi Roberto di Tarcento, *Iglesias* e *Gatta* di Gera Nob. Giuseppe di Conegliano, *Porte-bonheur* dei fratelli conti Querini di Pasiano di Pordenone *Plutone* e *Enio* di Sparavieri co. Luigi di Ronco all'Adige, *Gemma* e *Flora* di Giordani Giacomo di Meduno, *Mignon*, *Nevva* e *Alba* di Ponzetti Filiberto di Massa Superiore, *Luty* di Agricola co. Rizzardo di Udine.

Credo che gli amatori di tal genere di sport, non mancheranno di darsi convegno domenica a Pordenone.

Le corse avranno principio alle 2.30. Seguirà poi la tombola. Alla sera al Sociale la *Forza del Destino* che promette riuscire egregiamente, da quanto è dato congetturare dalle prove.

Domenica poi 14 come annunciaste vi saranno le corse velocipedistiche per le quali, si stanno preparando delle novità.

Il nostro Sanitario. Qui abbiamo il nostro sanitario Dott. D'Andrea che giustamente se la prende con chi vorrebbe farci ingojare cibarie nocive alla salute. Anche la scorsa settimana sequestrò del pane di pessima cottura ed i fabbricanti dovettero sottostare alle multe loro inflitte. Benissimo.

Approvazione di regolamento. Il Consiglio Comunale approvò il nuovo regolamento aree e spazi. Forse non si andò fino a fondo come reclamava l'importante oggetto, ma qualche cosa si è fatto Certo poi che per l'applicazione di esso l'amministrazione comunale andrà incontro in sulle prime ad un po' di impopolarità Ma non importa. Anche ad Udine avvenne lo stesso, e così pure a Treviso e Conegliano; ma ora tutti sono soddisfatti della pulizia della città ed il pubblico accorre ai mercati nei luoghi fissati.

Sospensione di lavoro. Si sospese il lavoro della nuova pescheria onde portare una modifica al progetto del resto ragionevolissimo di alzarla alquanto, onde il più possibile porta a livello della contrada dei forni, accesso principale del paese e della così detta scaletta. In tale progetto non si potrebbe comprendere anche l'abbattimento del muro pericoloso sopra il vecchio tombino? E' un idea che intesa da altri faccio mia trovandola commendevole.

Conseguenze di una rissa. — Pace Pietro e de Pol Girolamo vennero per futili motivi in rissa tra loro, ed il primo riportò contusioni alla faccia guaribili in giorni 14, ed il secondo lesioni in varie parti del corpo guaribili in otto giorni.

Da Sacile.

Ottobrata nei Camolli. — *Gaspar....* — Mentre i paesi e le città vicine si affaticano in tutti i modi per richiamare nella cerchia delle loro mura i forestieri — a Sacile si pensa di dare una gran festa nell'aperta campagna, anzi nella brughiera più deserta dei *Camolli*.

L'idea bizzarra fu bene accolta dovunque e la giornata promette di riescire brilantissima.

Sono in programma: caccie libere a lepre e beccaccino. — *Tiro alla passera.* — Tiro al gallo — giuochi ginnastici — corse di resistenza — salto del lio — pranzo in mezzo al prato — trattenimento di prestidigitazione ed illusionismo — conferenze umoristiche ecc. ecc.

Tutto ciò avrà luogo Martedì 9 ottobre. Chi vuol passare una giornata nella lieta semplicità di una festa campestre, venga.

Da Caneva di Sacile.

Furto e sequestro di una vacca. Vaccher Luigi, introdottosi di notte nella stalla aperta di Ros Giovanni rubò una vacca del costo di L. 230.

L'aveva acquistata in buona fede certo Simoni Angelo al quale fu sequestrata.

Da Codroipo.

Due piccioni viaggiatori. — *3 ottobre.* — Giorni fa io mi trovava in piazza ed un giovanotto di Turrida, credo fosse un sarte, si avvicinò a me e mi disse presso a poco così:

Lei che fa il *Cronista* ha nulla di nuovo? Sentirà presto che qualche cosa di grosso avverrà a Turrida.

Non so se quel giovanotto voleva alludere al fatto odierno, certo è che il *qualche cosa di grosso* è già scoppiato.

La notte scorsa a Turrida un uomo ed una donna ciascuno ammogliato e con prole, abbandonarono il tetto conjugale e fuggirono per ignoti lidi. *Lui* ha la moglie a Turrida, *lei* ha il marito a Roma. Hanno 26 anni appena e sono contadini, vale a dire appartengono a quella classe di persone che assai di rado commettono simili sventatezze che fin'ora furono il privilegio delle classi così dette elevate.

Dove saranno andati a posare i due piccioni viaggiatori?

Le voci dicono che tenteranno di attraversare l'Atlantico e recarsi all'Argentina. Ma probabilmente essi hanno fatto i conti senza la Polizia dei principali porti del Regno a cui l'elettrica scintilla avrà già portato la nuova del probabile arrivo della coppia fuggente.

Saluterò il loro ritorno sulla *Patria del Friuli*.

Beneficiata. Domani sera, giovedì, alle ore 8 pom., a beneficio della prima attrice Luigia Pratesi la compagnia drammatica esporrà la brillantissima commedia in 3 atti del dottor David Chiossone col titolo: *Lo stratagemma della contessa Carolina ovvero innamorata a 70 anni.*

Darà termine la farsa: *Il Casino di Campagna.*

Come è detto più sopra, la rappresentazione è data a beneficio della prima attrice la quale è veramente degna del posto che occupa. E' dessa che assieme al primo attore Paolo Pratesi strappa più di frequente gli applausi al pubblico.

I Codroipesi faranno opera gentile ad accorrere domani a sera numerosi alla rappresentazione. Ciò non v'ha dubbio che la faranno.

L'attrice, nella speranza di vedersi onorata, antecipa pubblicamente i più sentiti ringraziamenti.

Il nuovo Cronista.

Da Pozzuolo.

Conferenza agricola. Domenica 7 corrente al ore *13* (*1* pomeridiana) presso la R. Scuola pratica d'agricoltura di Pozzuolo del Friuli avrà luogo una conferenza sulla *Coltura del frumento.*

L'ingresso è libero a tutti.

Da Palmanova.

Grave disgrazia. — Verso le ore 2 del 28 settembre certa Cinciani Maddalena fu Domenico d'anni 72 di Palma, transitava pel Borgo Cividale e precisamente in Via Mocenigo lentamente e col capo basso guardava ove metteva i piedi essendo molto malferma sulle sue gambe causa la sua età avanzata; senza accorgersene si avvicinava molto ad un carretto tirato da un sol cavallo che in quel momento transitava pure in detta via al passo, in modo tale che il quadrupede in parola, le sfiorò il viso; spaventatasi di vedersi così presso ad un cavallo fece un movimento brusco per scostarsi, ma accidentalmente cadde a terra riportando la frattura del collo del femore sinistro e che richiederà per la guarigione due mesi e probabilmente vi resterà una permanente claudicazione.

Da Reana del Rojale.

Ladri di polli Di notte, ignoti, mediante scalata dal pollaio di Feruglio Francesco rubarono polli per L. 7.

Da Majano.

I danni della folgore. La folgore caduta, incendiò il fienile del marchese Paolo di Colloredo, tenuto in affitto da Celotti Valentino, producendo un danno pel primo di L. 1500 assicurato, e pel secondo non assicurato di L. 600.

AVVISO.

L'antica Ditta Gio. Batta Burba avvisa di aver trasportato il suo Cambio sotto il portico del proprio locale, a mano destra di chi entra all'Albergo Roma.

Desidera di essere onorato.

Codroipo, 24 settembre

Gio. Batta Burba

Ai Soci provinciali

cui ogni giorno il fattorino della Posta, ovvero il messo del Comune, reca la PATRIA DEL FRIULI, indirizziamo la preghiera di saldare i loro conti con la nostra Amministrazione.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 1.. sul suolo m. 20

OTTOBRE 4 Ore 8 ant. Termometro 12.2
Min. Ap. notte 10.8 Barometro 7..
Stato atmosferico coperto Piovoso
Vento pressione calante
3 Ottobre 1894
IERI: Coperto Piovoso
Temperatura Massima 14.6 Minima 10.
Media 13.106 Acqua caduta mjm 6.
Altri fenomeni

Bollettino astronomico.

Ottobre 5

	Sole	Luna	
Leva ore di Roma	5.59	leva ore	
Passa al meridiano	11.55.28	tramonta	
Tramonta	17.30	età .. giorni	
Fenomeni			

Consiglio comunale.

Come abbiamo annunciato, oggi alle tocco si radunerà il Consiglio Comunale per trattare sull'oggetto:

« Partecipazione delle dimissioni date dal signor Sindaco e dai signori Assessori eletti nella seduta 25 settembre p. p. — nomine di surrogazione. »

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 22 settembre 1894.

Cavazzo Carnico — Divisione beni incolti, approvò.

Ligosullo — Alienazione di orticello, approvò.

Cong. di Carità di Martignacco — Affranco di canoni, approvò.

Orfanotrofio Tomadini di Udine — Accettazione del legato di Toppo, approvò.

Autorizzò il comune di Castelnuovo a contrarre un mutuo;

Approvò la deliberazione del Comune di Cimolais sulla proroga al taglio del bosco Val.

Verzegnis — Concessione di piante a Fior Luigi — approvò.

Ospedale Civile di Udine — affranco corrisponsione perpetua a carico dell'ospitale — approvò.

Claut — utilizzazione piante del bosco Ledis — approvò.

Rigolato — idem idem.

Approvò la deliberazione della Cong. di Carità di Venzone concernente l'affranco di capitale dovuto dagli eredi Minisini;

Idem idem riguardante l'autorizzazione al Presidente di farsi acquirente dei beni Frittajon.

Approvò la deliberazione del Comune di Barcis sopra la concessione di piante per costruzione scale e greppi.

Modificazioni all'organico giudiziario.

Dalle nuove modificazioni che si apportano al ruolo organo giudiziario, risulta, per quanto concerne la nostra Provincia, che il Tribunale di Pordenone perde un giudice, e la R. Procura di Udine viene diminuita di un sostituto.

Un altro decreto ministeriale aumenta gli stipendi dal 1 gennaio 1895 nel seguente modo: Per i vice-presidenti dei Tribunali lire 4500, pei giudici dal numero 1 al 341 lire 3900; dal numero 342 al 682 lire 3400; per i sostituti dal numero 1 al 58 lire 3900; dal 59 al 116 lire 3400.

Nozze auspicatissime.

Ieri la gentil signorina Giacinta Mossi si univa in dolce vincolo di sposa al signor Luigi De Maria, Tenente nei Carabinieri Reali. Padrino, della sposa fu il Conte Vittorio di Raymondi Marchese di Torricella, dello sposo il Dottor Marzuttini Cav. Carlo.

Un eletto stuolo di amici e conoscenti assistè cogli sposi alla cerimonia religiosa e civile, e nel lieto ritrovo che seguì poi, vennero tributati ai medesimi mille attestati di stima e di amicizia. Figuravano tra i Sonetti: « Notturno » poesia del Dott. Luciano Quargnali alla quale precedeva una lettera d'occasione; una bellissima poesia alla sposa della signora Leonilda Serrao Rizzani ed una affettuosissima lettera dedicata dalla sorella alla sposa, I doni molti, elegantissimi, ricchi. Alla giovane coppia felicità, auguri sentitissimi.

Distretto Militare di Udine.

Avviso per la prossima rivista di cavalli e muli.

Col 21 corrente avrà principio la rivista generale di cavalli e muli ordinata dal Ministero della Guerra, secondo le modalità indicate negli appositi manifesti affissi per cura dei municipi, nei capoluoghi di comune ed in tutte le dipendenti borgate.

Si crede opportuno rammentare ai proprietari, che a coloro i quali non presentassero i loro cavalli o cavalle, muli o mule, nei giorni stabiliti verrà applicata la multa di lire 51 a lire 500 per quadrupede non presentato, a mente dell'articolo 9 della legge 29 agosto 1889 sulla requisizione dei quadrupedi. Ogni quadrupede non presentato verrà inoltre considerato come idoneo al servizio.

A Udine addì 3 ottobre 1894.

Il Maggiore
Comandante Int. del Distretto
Marcheselli.

Il Ferro China Bisleri eccita l'appetito.

Congregazione di Carità di Udine.

Bollettino di beneficenza, mese di settembre 1894.

a) sussidi ordinari a domicilio.

da L. 3 a L. 4	in contanti	N. 230	per L. 717.—
» » 4 » » 5	»	» 183	» » 732.—
» » 5 » » 8	»	» 246	» » 1341.—
» » 8 » » 10	»	» 49	» » 396.—
» » 10 » » 15	»	» 23	» » 247.—
» » 15 » » 30	»	» 16	» » 266.—
» » 30 » » 40	»	» 2	» » 60.—
» » 40 in su	»	» —	» » —.—
Totale sussidi		» 758	L. 3759.—
in razioni alimentari		» 26	» 126.20
In complesso		N. 784	N. 3885.20
Riporto dei mesi precedenti			» 31120.60
in complesso			L. 35005.80

a) Ricoverati nell'Istituto Tomadini N. 4
» nella Pia Casa delle Derelitte » 5

c) Elargizioni pervenute alla Congregazione di Carità durante il mese sudd.

Ditte varie per onoranze funebri (come da elenchi pubblicati durante il mese)	L. 64.—
Billia avv. D.r G. B. per designato sussidio	» 12.—
Eredi del fu Carlo Giacomelli	» 2000.—
Totale	L. 2076.—
riporto dei mesi precedenti	» 7099.20
in complesso	L. 9175 20

La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

Musica sacra.

La Società Corale « *Guido d'Arezzo* » è chiamata domenica p. v. a Pagnacco per sostenere la funzione sacra mattina e sera che si farà in quella Parrocchiale Chiesa, solennizzandosi la B. V. del Rosario. Verrà cantato per la prima volta l'Inno « Ave maris Stella », nuova composizione dell'organista M.o Giulio Romeo Gremese.

Non occorre aggiungere che detta Società saprà farsi onore e conservare il buon nome che si ha già procurato, e glielo auguriamo di cuore.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 4 ottobre alle ore 19 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Sempre allegro»	Muss
2. Sinfonia «Nabucco»	Verdi
3. Valtzer «Fiori»	Cootè
4. Serenata	Schubert
5. Preludio atto III «Lohengrin»	Wagner
6. Coro preghiera e ballata «Africana»	Meyerbeer
7. Marcia	F. Wagner

Convitto annesso alla R. Scuola Normale.

Si avverte che il 20 settembre p. v. si apre il convitto per quelle alunne che si dovranno preparare agli esami di ammissione e riparazione che avranno luogo presso la scuola normale il 1.o di ottobre.

Il convitto resta aperto durante le vacanze autunnali e chi avesse interesse potrà in esso ricevere tutte le indicazioni di cui abbisognasse.

Il locale, salubre, comodo, rallegrato da vere cortine di verzura che tappezzano l'ampio cortile pieno di luce e di sole, è stato quest'anno ampliato per cura del municipio onde renderlo atto ad accogliere numero maggiore di convittrici. — Si accettano alunne anche per le classi elementari e la retta modicissima è di L. 350 annue. Il vitto è abbondante e variato e il benessere che ivi godono le alunne è provato da numero ogni anno crescente.

A. Sala
Direttrice
Via Tomadini N. 24 Udine.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Battistella Gio Maria

Tom doni Riccardo di Buttrio L. 1.

di *Zorzi Rossi nob. Catt. Maria patrizia Veneta*

Misani Prof. Cav. Massimo L. 1. Maraini G. 1.

di *Giacomelli Carlo*

Marcotti Pietro L. 5, Rizzani Ing. Antonio 2, Michielli Vito di Palmanova 2, Maraini G. 1, Seitz Giuseppe 1,

La Congregazione riconoscente, ringrazia

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesso alla famiglia del defunto.

Offerte fatte a favore del Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Giacomelli Carlo

Bastanzetti cav. Donato L. 1.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

Pagine Friulane.

Sommario del N. 8, Annata VII. — Leggendo storia patria, *Cesare Rossi* — Note archeologiche friulane, *Bertolla* — Per nozze, *Don Antonio Collovati.* — Antobiografia del *D.r G. B. Lupieri* (cont. e fine). — Gisulfo e Romilda, *G. Grion,* — A mio fratello, *Antonia Perissutti.* — Mon. conte Michele della Torre Canonico della Collegiata cividalese, *M. Leicht.* — A Riccardo Pitteri, (Risposta ad un sonetto), *A Trevissoi.*

Sulla Copertina: Collocandosi il busto di Dante Alighieri, opera di Ettore Ferrari, nell'atrio del Ginnasio comunale di Trieste, ode di *Cesare Rossi.* — Fra libri e giornali. — Notiziario. — Elenco di pubblicazioni recenti di autori friulani o che interessano il Friuli. — Pubblicazioni edite dalla Tipografia D. Del Bianco.

Trovasi vendibile presso l'emporio giornalistico di Achille Moretti, Piazza Vittorio Emanuele, al prezzo di centesimi 40 il fascicolo; abbonamento annuo per dodici fascicoli L. 3.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8, si rappresenterà un grande spettacolo fantastico, satirico, con apparizioni e trasformazioni, in 3 atti e 8 quadri, ricavato dal noto romanzo di Lesage, nuovissimo per Udine, con ricco vestiario e scene sorprendenti, cioè *il Diavolo Zoppo.* Con Arlecchino perseguitato da Asmodeo e Meneghino Alguazile.

Ultima sera dell'applaudito ballo: *Lo Spirito Folletto.*

Venerdì 5 riposo. Sabato 6 L'*Africana.*

Corso delle monete

Fiorini	221.—	Marchi	134 50
Napoleoni	21.75	Sterline	27 30

La nob. signora

Elisabetta Calmo-Dragoni

figlia al conte Giacomo ed alla contessa Terzia Belgrado, nata in Udine il 29 giugno 1829, dopo due anni di penosa malattia, sopportata colla più edificante rassegnazione, e munita di tutti i conforti della Religione, spirava serena in braccio al suo Dio, oggi alle ore 12 meridiane.

Il fratello, addoloratissimo, ne porge il triste annunzio ai parenti e conoscenti, a nome anche delle sorelle, dei cognati e dei nipoti.

Udine, 4 ottobre 1894.

I funerali seguiranno nella Chiesa Metropolitana, oggi 4 ottobre 1894, alle ore 4 pom.

VOCI DEL PUBBLICO

Un desiderio legittimo.

Sono quasi tre mesi che la Direzione dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi, non offre ai soci alcun trattenimento.

Non arriviamo a comprendere il perchè di questa flemma da parte della Direzione nell'allestire i regolari trattenimenti, che dà luogo ad un lagno generale.

Alcuni vorrebbero accennare la mancanza assoluta dei dilettanti, senza dei quali riesce impossibile dar luogo al solito spettacolo; ma ciò non è credibile, poichè, anzi, ci consta che i dilettanti stessi, volonterosi di prestar l'opera loro, protestano continuamente per questa lunga trascuranza.

Intanto un buon numero di soci si prepara a rassegnare le proprie dimissioni, e noi troviamo consigliabile che la Direzione al Filodrammatico farebbe ottima cosa ad allestire subito un trattenimento a modo, poichè chi paga puntualmente ha tutti i diritti di godere e di divertirsi.

Speriamo perciò che questo basti a persuadere la Direzione, che ne ha interesse diretto, e voglia un po' mettersi al corrente con i regolari trattenimenti che ogni anno diminuiscono di numero.

Gazzettino Commerciale

Municipio di Udine.

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

3 ottobre 1894.

FRUTTA

Fichi	L. 15.
Castagne	» 14, 15.
Nespole	» 10.
Pere	» 10, 22, 33.
Pomi	» 9, 10, 11, 12, 13, 14.
Uva	» 14, 15, 16, 18, 34, 35.

Rivista settim. sui mercati.

Ufficiale.

Settimana 39 *Grani.* La pioggia decisamente ha determinata la non molta affluenza di grani sul mercato.

Le domande non furono tanto attive e perciò i cereali si offrirono a prezzi ribassati di qualche frazione di lira.

Il semigiallone nuovo fu pagato da L. 10 50 a 11. Circa 250 ett. di grani rimasero invenduti, e se ne misurarono 2053 divisi come in appresso:

Frumento 297 ett., granoturco 1650, segala 12, lupini 80, sorgorosso 14.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Frumento a lire 13.50, granoturco da lire 9.25 a 12, segala da lire 9.75 a 10; sorgorosso a lire 7, lupini a lire 7 30.

Giovedì. Frumento da lire 13 a 13.75 granoturco da lire 9 25 a 12.

Sabato. Granoturco da lire 9.50 a 11 95; frumento da lire 13 50; lupini a lire 7 30.

Foraggi e combustibili. Mercati deboli. Giovedì nulla per il tempo piovoso.

Castagne al quint. lire 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente:

27. 40 pecore, 80 castrati, 30 agnelli 10 arieti.

Andarono venduti circa: 15 pecore da macello da lire 1 10 a 1.15 al chil. a p. m., 20 castrati da macello da lire 1 40 a 1 45 a p. m.; 10 agnelli da macello da lire 1.15 a 1.20.

255 suini d'allevamento, venduti 125 Prezzi soliti.

Carne di Vitello.

Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40,

Quarti di dietro al Kg. L. 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo	al quint.	L.	72
» di Vacca	»	»	55
» di Vitello a peso morto	»	»	101

Carne di Manzo.

I a qualità taglio primo		al Kg.	L.	1 80
»	»	»	»	1.70
»	» secondo	»	»	1.60
»	»	»	»	1.50
»	» terzo	»	»	1.30
»	»	»	»	1.20
II.a qualità taglio primo		»	»	1.60
»	»	»	»	1 50
»	» secondo	»	»	1.40
»	»	»	»	1.30
»	» terzo	»	»	1 20
»	»	»	»	1.—

Grani.

(Rivista settimanale),

Udine, 3 ottobre.

I mercati della precedente settimana sono stati discretamente forniti di cereali, meno quello di jeri ch'era un po' scarso.

Lo stato della campagna. La settimana fu intercalata di pioggia e bel tempo.

In complesso le notizie delle campagne sono abbastanza soddisfacenti. Si procede alacremente a raccogliere ed a far stazionare le partite di granoturco. Si ha ancora bisogno di giornate soleggiate, giacchè ancora molto lavoro deve esser fatto in campagna.

Frumento. La situazione del frumento continua a mantenersi in calma. Le domande sono scarse ed i prezzi stazionari.

Si quota da L. 17.75 a 18.25 al quintale il vecchio e da L. 17 25 a 17.50 il nuovo.

All'Estero. Sui mercati esteri il frumento progredisce marcatamente.

In Italia. Sui nostri mercati il frumento continua a sostenersi. Si nota ancora poca volontà di vendere da parte dei detentori.

Granoturco. Il granoturco vecchio si quota da lire 11,25 a 12 all'ettolitro, il nuovo comune da L. 9.25 a 10 50 ed il giallone da L. 10 50 a 11.50. Le domande sono abbastanza attive.

Segala. Aumentata; quotasi da L. 10 a 10 50 all'ettolitro.

Avena da L. 14 a 14 25 al quintale. Fagiuoli ricercati e prezzi sostenuti. Lupini da L. 6 25 a 7 25 all'ettolitro.

Seta.

Milano, 1 ottobre.

L'esordire del mese e della settimana non ha portato variazioni nell'atteggiamento del mercato serico, essendo questo rimasto puramente stazionario. Con domande assortite ed in discreto numero, il consumo, che altrove si dimostra attivo, da noi continua a provvedersi limitatamente pei soli bisogni giornalieri, avanzando per lo più offerte ritenute basse dal detentore e perciò rifiutate.

Le greggie hanno la preferenza sui lavorati, ed i titoli fini su quelli più tondi.

L'opinione generale però è sempre buona ed il corrente mese potrebbe essere quello che porta combinamenti favorevoli al nostro commercio.

Cotoni.

Liverpool, 24 settembre.

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 10.000 balle e cogli americani in ribasso di 1\|32 di den.

Middling americani	3 9|16
Good Oomra	2 13|16

I cotoni a consegna chiusero a prezzi ribassati di 1\|32 di den.

Liverpool, 1 ottobre.

Vendite probabili di cotoni, balle 12 000 Cotoni pronti molto deboli e sempre a prezzi di tendenza al ribasso.

Middling americani	3 17|32
Good Oomra	2 13|16

Cotoni a consegna facili a prezzi in ribasso di 3,64 ad 1\|16 di denaro.

Nuova York, 29 settembre.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 39 000. Middling Upland pronto in ribasso di 1\|8 di cent. vale a dire a cen. 6 5\|16 per libbra. I cotoni futuri apertisi deboli chiesero in ribasso di punti 9 a 12 per libbra secondo le consegne.

Lo czarevic reggente?

Si assicura che continuando le gravi condizioni di salute dello czar, egli nominerebbe reggente lo czarevic, mettendogli al fianco, quale consigliere, il granduca Wladimiro.

Notizie telegrafiche.

La guerra chino-giapponese.

Londra, 3 I giornali hanno da Shangai: il governatore della provincia di Kirrin riferisce che la forza giapponese è sbarcata presso Langhien. I particolari mancano.

Londra, 3 Credesi che il Consiglio dei ministri domani si occuperà dei mezzi atti a tutelare gli interessi nazionali inglesi nell'estremo oriente.

Si tratterebbe di rinforzare la guarnigione di Hong Kong e le forze navali inglesi.

Il governatore delle Indie tiene sette mila uomini pronti ad imbarcarsi per Hong Kong.

Il colera a Costantinopoli.

Atene, 3. — Si ha da fonte competente che il colera è scoppiato a Costantinopoli. Parecchi decessi.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

IN TARCENTO

in buonissima posizione nell' abitato centrico

d'affittare più appartamenti, tutti con corte ed orto annessi e con l'eccellente acqua filtrata del Torre in tutti i locali.

Per trattative rivolgersi al proprietario signor Armellini Luigi fu Girolamo.

OSSERVATORIO BACOLOGICO

GIROLAMO SPAGNOL

in VITTORIO (Veneto)

XII ANNO D'ESERCIZIO

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo garantito immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

Osservare il preciso indirizzo per evitare equivoci coll'altro Osservatorio Spagnol

---

BAGNI

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico — bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia — applicazioni elettriche esterne — pneumoterapia — massaggio ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento, Prezzi convenientissimi. Medico a permanenza.

INDISPENSABILE

ai signori Professionisti, Viaggiatori, Militari, Ciclisti ed Operai tutti è il

« SAPONE UNIVERSALE »

ottimo disinfettante profumato, comodissimo ad ogni persona.

Prezzo cent. **30** *il libretto in foglietti e vendesi presso*

Alessandro Ellero

PIAZZA V. E. SUCCESSORE AI F.lli MALAGNINI

UDINE

unico Rappresentante per tutto il Friuli

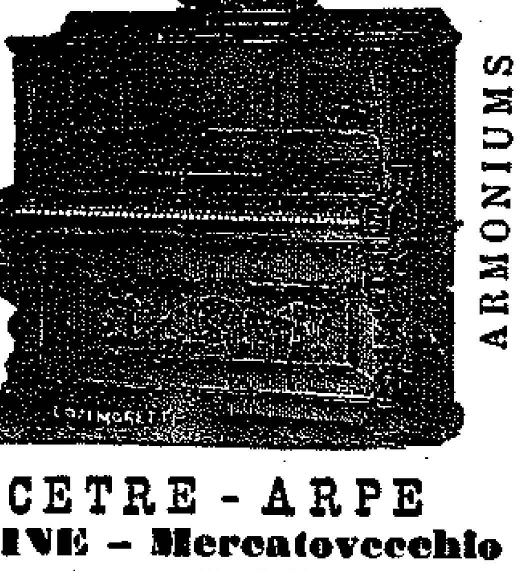
Sconto ai rivenditori

ASSORTIMENTO DEL NEGOZIO

Biscottini - Confetture - Cioccolata-Cacao - Conserve - Estratti di Carne - Sardine e pesci preparati in scatole - Riso e Paste di Napoli - Coloniali e droghe in sorte - Vini e liquori stravecchi assortiti in bottiglie, ecc. ecc.

Polvere da caccia e articoli per cacciatori

L. CUOGHI



CETRE - ARPE

UDINE - Mercatovecchio

con ingresso Via Palèsi N. 3.

Vendita — nolo — scambio — accordature — riparazioni e trasporti.

CURA DEPURATIVA

coll' Acqua Minerale della sorgente *Salsoiodica* di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

41 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degl'i ammalati, la Ditta concessionaria **A. MANZONI e C** *Milano, spedisce gratis l'opuscolo:*

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Tarati - De Cristoforis Malacchia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.**

Si vende in tutte le farmacie a L. **UNA** *la bottiglia.*

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. *Bit. L. 7 franco stazione Voghera.*

Si spedisce ovunque dalla Ditta **A. MANZONI** e C. Milano, via S. Paolo 11 - **Roma, Genova,** stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Minisini.

In Gemona, Farmacia Billiani.

Magazzino alle Quattro Stagioni

AUGUSTO VERZA

UDINE - *Mercatovecchio* - *5 e 7* UDINE

UNICO DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

di VELOBIPEDI per uomo e per donna

DELLE RINOMATE FABBRICHE

Humber e C. L. - Tovvnend Brothers L. - The Premier Cycle C. L. - Adam Opel - La Flèche - Calcott Brothers - Royal Progress - Regent Cycle e Comp. ecc. ecc.

da Lire 350, 400, 425, 450, 500, ecc.

Biciclette

Pneumatiche inglesi di prima qualità

LIRE 425.

Si fanno cambi, si assume qualunque riparazione e si dànno lezioni. Assortimento completo accessori e costumi per velocipedisti.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo **Udine**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

ACQUA CILLI

vedi avviso in quarta pagina

Biciclisti! Alpinisti! Soldati! Artieri!

E TUTTI!

Desiderate rinvigorire le vostre forze, inebbriare lo spirito, far fronte a fatiche e disagi?

Volete gustare una bibita esilerante e sommamente piacevole? Bevete il prelibato **liquore Alpino Igienico tutte erbe** del Chimico Farmacista **A. MADDALOZZO**

di MEDUNO (Spilimbergo)

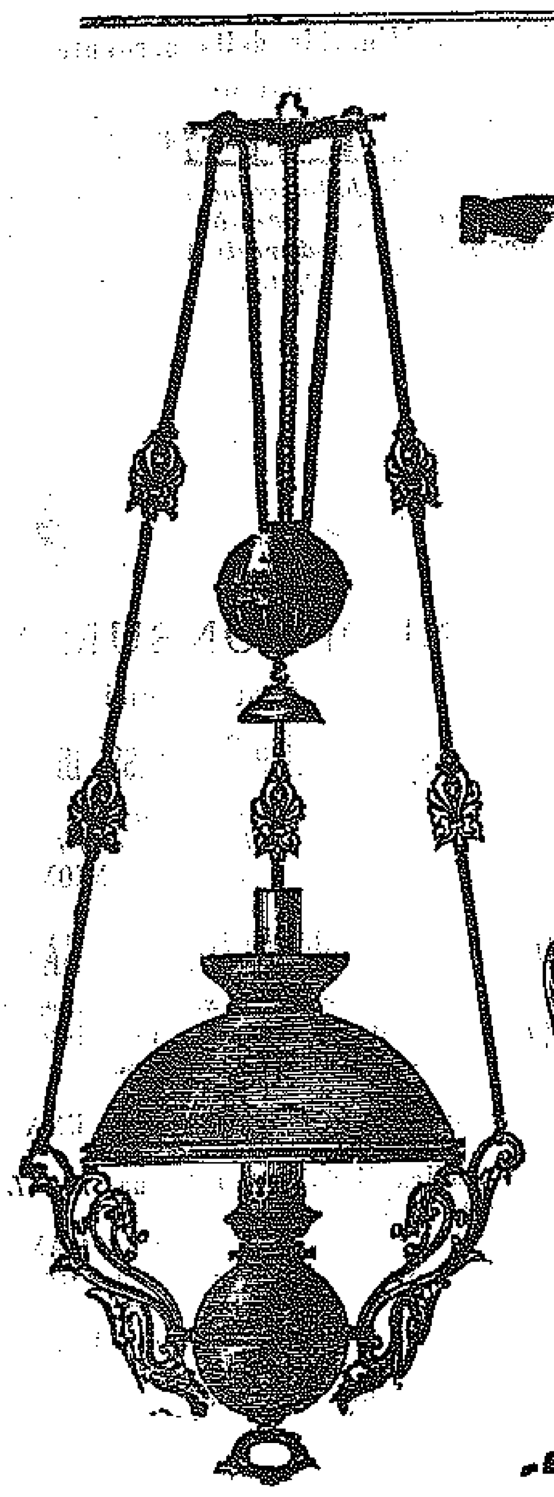
In molti esercizi si tenta vendere altro liquore Alpino sotto il nome Maddalozzo, per cui devesi rifiutare qualora non porti la dicitura; « A. Maddalozzo » attraverso stella dorata su fondo rosso in bottiglia cristallo bianco lavorato.

Si vende presso i principali caffè e liquoristi.

Unico deposito: per Udine *« Presso la nuova Fiaschetteria e Bottiglieria Signor* **Italico Piva**

UDINE — Via Mercerie, 2 — UDINE

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**



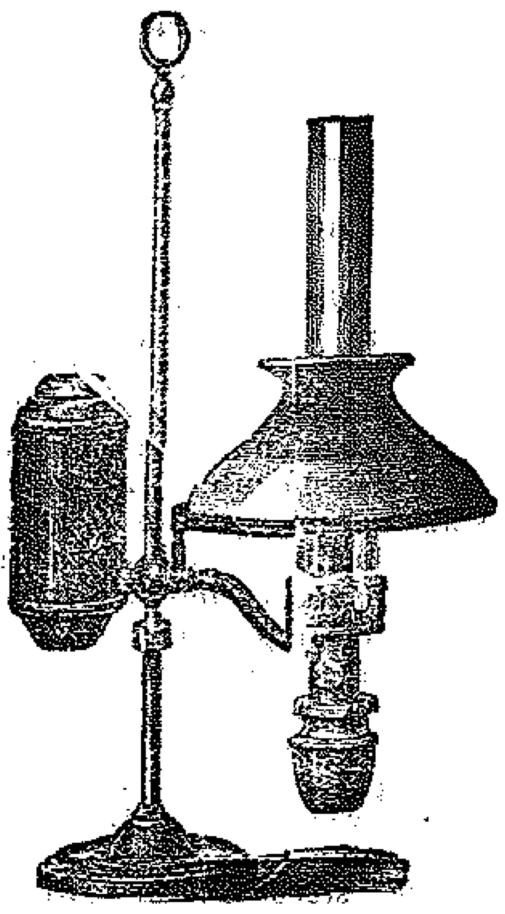
DOMENICO BERTACCINI

Mercatovecchio - UDINE - Mercatovecchio

Lavoratorio in metalli con vendita oggetti di Chiesa e Privati

Grandiosissimo assortimento di lumiere a petrolio ed a olio, da tavolo e d' appendere; lampadari a sospensione con perfezionamento di macchine a potente luce tutto al prezzo inferiore alle aspettative. Si prendono anche in cambio lumiere vecchie, e si rimettono a nuovo ad ogni richiesta, le lumiere ad olio del presente formato.

Al magazzino
DI
DOMENICO BERTACCINI
MERCATOVECCHIO



PREMIATA
ACQUA DI FUOCO
MAZZUCCHETTI
BLISTER NAZIONALE
Approvato dalla Regia Scuola Veterinaria di Torino

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col Ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

I risultati ottenuti col **Blister Nazionale** sono sanzionati dalla pratica per l' impiego che se ne fa da **oltre 35** anni.

Guarisce rapidamente le **zoppicature**, le **storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gl' ingorghi ai tendini**, le **ammaccature**, le **contusioni**, gli **scarti**, le **mollette**. Sovrano contro le **flussioni di petto, angina, bronchite**, ecc.

Ogni bottiglia contiene: gr. 36 Tintura di Cantaridi e gr. 10 Gomma Euforbio.

Prezzo L. 5 la bottiglia grande
» » 2 » piccola
Franco per posta L. **5.80** *e L.* **2.80**

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta A. MANZONI e C., Chimici Farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91

In Udine: Franc. Comelli — Comessatti Franc. — D.r Nardini Franc.

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto N. 4 — UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie	Champagnotte	da centilitri	85 a L.	22.—
»	Litri chiari	»	97 » »	21.—
»	Bordolesi	»	75 » »	19.—
»	Renane	»	75 » »	22.—
»	Mezzi litri	»	48 » »	17.—
»	Mezze Champagne	»	38 » »	17.—
»	Renane per birra	»	48 » »	12.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri 50	L. 10.—	l' una
» » 25	» 6.—	»
» » 12	» 4.50	»
» » 5	» 2.50	»

Damigiane di Vetro con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80	l' una
» » 15	» 7.50	»
» » 25	» 8.90	»

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.—	l' una
» » 15	» 3.20	»
» » 25	» 4.—	»

Damigiane comuni

da litri 3	L. 1.25
» » 5	» 1.50
» » 10	» 2.—
» » 15	» 2.50
» » 20	» 3.—
» » 25	» 3.50
» » 30	» 4.—

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d' Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

DA VENDERE

una pompa d' incendio.

Per trattative rivolgersi dall' ottonaio

Luigi Mauro fu Mattia

UDINE — Via Daniele Manin — UDINE

GUADAGNO

onesto e costante può ricavare chiunque in Italia e estero, applicandosi a piccola industria, facile rimunerativa, con capitale insignificante. — Scrivere affrancando al LABORATORIO INDUSTRIALE, Milano.

AVVISO

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest' anno la ben conosciuta

acqua minerale alcalina

DETTA ACQUA DI GILLI

di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d' altre acque, *come avviene di sovente in altre fonti.*

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare, oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica.

Vendesi al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** Via Paolo Canciani.

Deposito all' ingrosso Sub Aquileia

Fratelli DORTA

FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d' argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d' oro, nitrato d' argento. Bagni preparati per sviluppo all' Idrochinone ed all' Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive.
Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

ANGELO PERESSINI

UDINE - *Via Mercatovecchio* - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali
e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA
DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA
Studi - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni - Fotoincisioni e Fotografie

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per cornici

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA

DEPOSITO ESCLUSIVO
CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE
PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

IL CURATORE DEL FALLIMENTO
NUMA LAVAL di Milano
per ogni conseguente effetto di legge

AVVISA

Che per autorizzazione del sig. Giudice Delegato alla Procedura, l' esercizio dello stabilimento per la selezione, confezione e custodia del Seme bachi continua integralmente e con lo stesso personale nulla essendo stato mutato; quindi essendovi l' esistenza e la libera disponibilità della merce, le consegne delle sementi vendute e da vendere verranno fatte a richiesta della clientela colla più scrupolosa regolarità e col pieno rispetto alle convenzioni fatte.

Il Curatore
Rag. A. Casalbore.

VOLETE LA SALUTE??

MILANO

Non fate caso alla miriade di insetti che in questi mesi pullulano nelle acque dei pozzi e delle cisterne? Se avete cura della salute, a queste sostituite l' ACQUA DI NOCERA UMBRA, batteriologicamente pura, ed a buon mercato. 4

---

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE
13 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI

SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco.